

Incontro positivo tra la ditta Cerella e i sindacati. Da parte della Filt Cgil, ma anche di tutti gli altri sindacati, la disponibilità ad una attenta e proficua collaborazione con l'azienda

ABRUZZO. Si è tenuto il giorno 7 maggio presso la sala di Confidustria un incontro tra il CDA della ditta Cerella ed i sindacati. Per Sallese Paolo della Filt, a dimostrazione che l'incontro avesse un alto peso specifico, lo si è notato dal fatto che da parte aziendale si è scelto di presenziare il confronto con i suoi due massimi organi di Presidenza del Consiglio di Amministrazione, Angelo Pollutri e l'ing. Alfonso Di Fonzo, ai quali si è aggiunta la presenza anche di un membro della ditta regionale TUA Spa, nonché il massimo dirigente tecnico aziendale il Gestore dei trasporti Ing. Silvestri Giuseppe. Per i sindacati presenti tutte le sigle con i suoi massimi organi regionali e provinciali, oltre ai rispettivi dirigenti aziendali ed una delegazione di lavoratori. Diversi i temi del confronto, con una priorità evidentemente quello economico, legato alla difficoltà per le imprese di trasporto nessuna esclusa di far fronte ai continui tagli di risorse al settore, nonché alle modalità dei trasferimenti da parte dell'ente Regione Abruzzo delle risorse dovute alle imprese esercenti i servizi in concessione.

A questo potrebbe essere dovuto il possibile ritardo della erogazione degli stipendi nella data di domani ai lavoratori della ditta Cerella, i quali già in passato hanno dovuto accettare di fare i conti con momenti simili. A tal proposito molto apprezzabili, sono stati i ringraziamenti che il Vice Presidente l'Ing. Alfonso Di Fonzo ha voluto formalmente estendere sia ai presenti che agli assenti, per la capacità e la maturità personale e professionale dei dipendenti di questa azienda di aver dato prova già in passato di aver saputo gestire situazioni molto difficili. Il Presidente Angelo Pollutri ha voluto focalizzare l'attenzione sull'importanza dell'allargamento del CDA a cinque componenti, e del patto sottoscritto da parte delle imprese private, a salvaguardia del futuro dei servizi di trasporto di questo territorio, con l'intento di scongiurare che ditte che nulla hanno a che vedere con le radici sociali, culturali e territoriali possano entrare a gamba tesa nella gestione dei nostri servizi in occasione di gare future. Da parte del Gestore dei trasporti Ing. Silvestri infine è stata data la notizia favorevole alla ditta Cerella di un leggero aumento nell'ultima determina regionale della contribuzione di esercizio rispetto al costo standard, che in rapporto però al monte chilometri che l'azienda ha in concessione, costituisce un discreto e non sottovalutabile ammontare economico annuale. Molta rilevanza è stata riservata anche ad alcuni contenziosi in essere poi tra Regione Abruzzo e ditta Cerella, che ove nei prossimi giorni dovessero essere favorevoli alla ditta vastese, le restituirebbero una capacità di cassa molto importante che garantirebbe anche al CDA di operare scelte in tema di investimenti e sviluppo.

Da parte della FILT CGIL, ma anche di tutti gli altri sindacati, la disponibilità ad una attenta e proficua collaborazione con l'azienda e l'impegno a sollecitare le istituzioni regionali ad assumere sempre maggiore attenzione nei riguardi della ditta Cerella, che va ricordato a tutti ha pagato in tutti questi anni il prezzo di essersi vista riconoscere il più basso contributo di esercizio riservato alle imprese di trasporto, inadeguati alla sua dimensione. Il bilancio del primo incontro con il CDA insediatosi in occasione della ricapitalizzazione di dicembre 2018 che ha scongiurato il fallimento della ditta Cerella, è quindi per la FILT CGIL assolutamente positivo, unica stonatura la nota della Segreteria Regionale FIT CISL, che con ammirabile coraggio si è voluta dissociare dai ringraziamenti estesi a tutto il personale dall'azienda. Per il segretario Regionale della FIT CISL infatti, è stato giusto ringraziare tutti tranne un lavoratore, che a suo dire non lo avrebbe meritato. Del resto rende noto Sallese certi personaggi che fanno un certo tipo di attività sindacale, hanno già in passato dato prova di grande serietà e vicinanza ai problemi dei lavoratori, tanto da aver avuto il coraggio di chiedere al Presidente Angelo Pollutri, in controtendenza con quella che dovrebbe essere la mission di un sindacato, anche il licenziamento di qualche lavoratore.